

PROGRAMMA N. 5: QUALITÀ DELLA CITTÀ

PROGETTO 5.1 AGENDA 21

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Esiste l'esigenza di coordinare numerose iniziative al momento sviluppate da diverse strutture, operanti nell'ambito di diversi Dipartimenti/Servizi, che, pur declinandosi in campi e settori diversi, presentano un aspetto in comune che è quello della "sostenibilità ambientale".

L'obiettivo che il Comune di Udine in tal senso si propone è quello, nel rispetto delle diverse competenze degli uffici coinvolti e relativi Assessorati di riferimento, di rendere coerenti e il più possibile efficaci le campagne di sensibilizzazione della cittadinanza (curando, in particolare, aspetti di programmazione e di comunicazione delle iniziative suddette).

L'obiettivo del Comune di Udine è inoltre quello di rafforzare la sua funzione di "ente di riferimento" nei confronti degli altri Comuni del comprensorio, nella consapevolezza che le iniziative che si realizzano per la sostenibilità ambientale producono effetti positivi e durevoli se ed in quanto coinvolgono ambiti territoriali più vasti di quello della sola "città di Udine" e se ed in quanto condivise e attuate in un clima collaborativo e di rispetto reciproco delle esigenze comuni e delle peculiarità di ciascuno, cosa che consente di valorizzare il contributo di tutti i soggetti coinvolti, responsabilizzandoli nelle scelte connesse alle politiche di sostenibilità.

In particolare, la struttura di Agenda 21 dovrà coordinare le fasi di progettazione partecipata e condivisa relativamente alla realizzazione degli Orti urbani e sociali, degli eventi realizzati nell'ambito di Casa città e delle proposte derivanti dal progetto sovracomunale SUUperAgenda.

Indicatori di impatto

Agenda 21	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2012	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014
Efficacia	% aumento iniziative gestite/coordinate	10%	15%	15%
	Aumento n. Enti coinvolti nelle iniziative condivise	+2	+5	+5

PROGETTO 5.2 MONITORAGGIO INQUINAMENTI

OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

Titolo obiettivo 1: Adozione nuovo Piano di Localizzazione Telefonia Mobile

Descrizione: Preso atto della necessità di verificare ed aggiornare le previsioni e le valutazioni contenute nel vigente PLITM a tre anni dalla sua adozione, ed in particolare di porlo in relazione non solo alle intervenute modificazioni urbanistiche apportate nel frattempo al Piano Regolatore Generale, ma anche al nuovo Piano Regolatore, di cui il Piano in oggetto non potrà non esserne strumento attuativo di settore, il Consiglio Comunale con atto deliberativo n° 27 del 29.03.2009 disponeva di dare avvio all'iter progettuale per la redazione di una variante per l'aggiornamento delle previsioni insediative future di altre stazioni radiobase, al fine di perseguire un ordinato assetto urbanistico del suolo. Il percorso di formazione del nuovo Piano insediativo è già stato avviato con la procedura di scelta del redattore dello strumento, tenendo conto della specificità dell'argomento, coniugando conoscenza tecnica specifica con la necessaria sensibilità nei confronti dell'uso del territorio.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Approvazione Piano	ON	2012

Motivazione delle scelte:

Le attività legate alla formazione del nuovo Piano di localizzazione delle stazioni radiobase sono espressamente indicate tra i principali progetti del PGS. Le azioni di seguito richiamate sono funzionali al perseguimento dell'obiettivo, all'interno di un processo procedurale definito dalla normativa in materia.

Attività da svolgere nel 2012:

Collaborazione sinergica con i progettisti per giungere ad un prodotto condiviso, da presentare alla Giunta.

Predisposizione degli atti procedurali per l'adozione della variante ed attività di supporto agli organi istituzionali.

Raccolta ed istruttoria delle osservazioni ed opposizioni.

Esame ed approfondimento delle osservazioni e predisposizione delle controdeduzioni finalizzate alla definitiva approvazione del Regolamento.

Attività da svolgere nel 2013:

Messa a regime del Piano

Attività da svolgere nel 2014:

Gestione e monitoraggio del Piano

Titolo obiettivo 2: Piani per l'inquinamento acustico

Descrizione: Con deliberazione di Giunta 05.03.2009, n° 463, la Regione ha definito criteri e linee guida in base ai quali i comuni, tenendo conto delle preesistenti destinazioni d'uso del territorio, ed individuando le aree destinate a spettacolo provvedono alla redazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) che suddivide il territorio comunale nelle zone previste dal DPCM 14.11.1997.

Il PCCA è uno strumento urbanistico di settore che assegna a porzioni omogenee del territorio una delle sei classi acustiche previste, definendo per ogni zona sia gli obiettivi di qualità sia i limiti acustici cui riferirsi per attività produttive e infrastrutture di trasporto.

In considerazione della interdisciplinarietà del progetto, le attività saranno oggetto di sinergica collaborazione con altre strutture comunali, in particolare il Servizio Urbanistica, poste le necessarie attività di raccordo con il PRGC.

Devesi evidenziare che la normativa di riferimento si manifesta in continuo divenire, per cui i primi passi da muovere saranno volti all'analisi dell'evoluzione normativa.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Determina dirigenziale di conferimento incarico professionale	ON	2012
Delibera consiliare di adozione PCCA	ON	2013

Motivazione delle scelte:

Le attività legate alla formazione del nuovo Piano Comunale di Classificazione Acustica sono espressamente indicate tra i principali progetti del PGS. Le azioni di seguito richiamate sono funzionali al perseguimento dell'obiettivo, all'interno di un processo procedurale definito dalla normativa in materia.

Attività da svolgere nel 2012:

Affidamento dell'incarico professionale per la redazione del Piano.

Attività da svolgere nel 2013:

Adozione del Piano di Classificazione Acustica.

Attività da svolgere nel 2014:

Messa a regime del Piano

Titolo obiettivo 3: Revisione del Piano di Azione Comunale (PAC)

Descrizione: Con recenti provvedimenti legislativi, la Regione ha di fatto superato le previsioni del PAC approvato con deliberazione della Giunta Comunale 31.03.2009, n° 99, estendendo la necessità di azioni volte al miglioramento della qualità dell'aria oltre alla perimetrazione della città, coinvolgendo anche i Comuni territorialmente contigui.

Oggetto dell'obiettivo sarà stabilire le azioni sostitutive del vigente PAC.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Approvazione nuovo PAC	ON	2012
Approvazione PAC armonizzato	ON	2012

Motivazione delle scelte:

Le attività legate alla revisione del PAC sono espressamente indicate tra i principali progetti del PGS. Le azioni di seguito richiamate sono funzionali al perseguimento dell'obiettivo, all'interno di un processo procedurale definito dalla normativa in materia.

Attività da svolgere nel 2012:

Elaborazione ed approvazione nuovo PAC.

Organizzazione di incontri con le amministrazioni limitrofe per il coordinamento del PAC armonizzato.

Elaborazione ed approvazione PAC armonizzato.

Attività da svolgere nel 2013:

Gestione PAC.

Attività da svolgere nel 2014:

Gestione PAC.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Indicatori di impatto:

Monitoraggio inquinamento elettromagnetico	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2012	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014
Efficacia	n. monitoraggi	22	26	26

Monitoraggio qualità dell'aria	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2012	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014
Efficacia	n. edifici pubblici/scuole monitorati	20	20	20

PROGETTO 5.3 POLITICHE DEI RIFIUTI

OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

Titolo obiettivo 1: Incremento raccolta differenziata

Descrizione: Si vuole perseguire un miglioramento al sistema di gestione della raccolta differenziata al fine di raggiungere gli standard previsti in materia di percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti. Revisione del piano di controllo dei conferimenti.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Percentuale di raccolta differenziata raggiunta	65%	2012
Percentuale di raccolta differenziata raggiunta	65%	2013
Percentuale di raccolta differenziata raggiunta	65%	2014

Motivazione delle scelte:

Le attività legate all'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti sono espressamente indicate tra i principali progetti del PGS. Le azioni di seguito richiamate sono funzionali al perseguimento dell'obiettivo, all'interno di un processo procedurale definito dalla normativa in materia.

Attività da svolgere nel 2012:

Monitoraggio delle percentuali di raccolta differenziata raggiunte nell'anno precedente
Proposta alla Giunta di aumento di raccolte differenziate con analisi costi/benefici.

Attività da svolgere nel 2013:

Monitoraggio delle percentuali di raccolta differenziata raggiunte nell'anno precedente

Attività da svolgere nel 2013:

Monitoraggio delle percentuali di raccolta differenziata raggiunte nell'anno precedente

PROGETTO 5.4 EMAS

OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

Titolo obiettivo 1: Certificazione Emas del Comune

Descrizione: Nel corso del 2012 proseguiranno le procedure di estensione del Sistema di Gestione ambientale ai fini del conseguimento dei seguenti obiettivi riferiti a tutta la struttura comunale:

- effettuare una verifica che tutte le attività e gli edifici del Comune siano pienamente conformi alle normative ambientali, riscontrando i miglioramenti da apportare per ottenere anche una diminuzione dei costi di gestione nel medio-lungo periodo;
- valorizzare, anche dal punto di vista del miglioramento ambientale, azioni che vengono già comunque regolarmente effettuate (come il miglioramento delle performance energetiche nel caso di manutenzioni/ristrutturazioni di edifici).

Ai fini del completamento del percorso di certificazione, si dovrà predisporre il documento di Dichiarazione ambientale e un Programma Ambientale riferito all'intera struttura comunale con obiettivi di miglioramento ambientale, nonché condurre il ciclo di audit interni ed esterni da parte di un organismo accreditato.

Il Sistema di Gestione Ambientale così predisposto dovrà costantemente essere mantenuto negli anni futuri al fine di garantire la propria efficacia e il mantenimento della certificazione acquisita, che verrà sottoposta a verifiche periodiche, sia interne che esterne, annuali.

Motivazione delle scelte:

Contribuire alla realizzazione di uno sviluppo economico sostenibile

Attività da svolgere nel 2012:

Mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale in essere. In particolare saranno aggiornati i documenti di sistema denominati registro legislativo, aspetti ambientali, Programma ambientale e dichiarazione ambientale e saranno svolti gli audit interni ed esterni annuali.

Verrà effettuata una verifica su attuazione lavoro svolto nel 2011.

Attività da svolgere nel 2013:

Le attività successive alla certificazione saranno volte al mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale in essere. In particolare saranno aggiornati i documenti di sistema denominati registro legislativo, aspetti ambientali, Programma ambientale e dichiarazione ambientale e saranno svolti gli audit interni ed esterni annuali.

PROGETTO 5.5 ENERGIA

OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

Titolo obiettivo 1: Realizzazione pannelli fotovoltaici

Descrizione: Installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture degli edifici di proprietà del Comune da parte di AMGA S.p.A.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Analisi delle coperture, verifica di concreta fattibilità degli interventi, installazione pannelli	ON	2012
Analisi delle coperture, verifica di concreta fattibilità degli interventi, installazione pannelli	ON	2013

Motivazione delle scelte:

L'installazione di pannelli fotovoltaici rientra nel progetto di qualità della città e nel Piano Energetico Comunale. Attraverso l'esecuzione della proroga del contratto di gestione calore il Comune di Udine provvederà a dare assistenza ad Amga sulla verifica di tutte le coperture e laddove possibile le utilizzerà per l'installazione di pannelli fotovoltaici con l'intero costo a carico di AMGA S.p.A. oltre al fatto di perseguire con il medesimo intervento una migliore efficienza energetica dell'edificio.

Attività da svolgere nel 2012:

Analisi delle coperture, approvazione dei progetti, concessione d'uso delle coperture.

Attività da svolgere nel 2013:

Analisi delle coperture, approvazione dei progetti, concessione d'uso delle coperture.

Titolo obiettivo 2: Pubblica illuminazione

Descrizione: Analisi della procedura per l'affidamento del contratto di pubblica illuminazione per gli anni a seguire e affidamento del contratto a partire dall'annualità 01.01.2013.

Motivazione delle scelte:

L'approvazione del referendum abrogativo e l'entrata in vigore della legge 148 del 14/09/2011 successivamente modificata con D.L. che ha ristabilito all'art. 4 un termine di scadenza dei contratti di servizio pubblico locale al 31 dicembre 2012, per il regime transitorio, impone lo svolgimento di una gara europea per l'affidamento del servizio pubblico locale di pubblica illuminazione ovvero l'adesione alle convenzioni CONSIP.

Tale obiettivo dovrà tenere conto delle linee d'indirizzo di cui al Piano Energetico Comunale approvato dall'amministrazione nell'ottica di garantire una qualità nello svolgimento del pubblico servizio per la città con una riduzione dei costi.

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Svolgimento gara europea	ON	2012
Riduzione costo servizio	4,5%	2012
Riduzione costo servizio	9%	2013
Riduzione costo servizio	12%	2014

Attività da svolgere nel 2012:

Indizione della gara

Aggiudicazione definitiva e stipulazione del contratto

Attività da svolgere nel 2013:

Controllo dello svolgimento del servizio affidato

Attività da svolgere nel 2014:

Controllo dello svolgimento del servizio affidato

Titolo obiettivo 3: Utilizzo a fini energetici dei salti di fondo dei canali e rogge presenti sul territorio comunale

Descrizione: L'adesione del Comune di Udine al Patto dei Sindaci "Covenant of Mayors", avvenuta con Delibera Consiliare n° 106 del 30.11.2009, impegna le città europee ad adottare politiche tese alla riduzione delle emissioni di CO2 del 20% al 2020; allo scopo è redatto il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) approvato con delibera di Consiglio n° 76 del 23.07.2010, nel quale sono contemplate 13 azioni a breve termine e 9 azioni a lungo termine rivolte agli ambiti più svariati e comunque inerenti i temi di risparmio ed efficienza energetica e riduzione delle emissioni di gas climalteranti.

Si sviluppa l'Azione a breve termine n°10, per la quale si è innescata una sinergia tra il Comune di Udine, il Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento e l'Università degli Studi di Udine formalizzata in una convenzione per lo svolgimento di attività di studio, ed eventuale progettazione e realizzazione di interventi per l'utilizzo a fini energetici dei salti di fondo dei canali e rogge presenti sul territorio comunale.

Approvato lo studio di fattibilità redatto da Università degli studi di Udine in collaborazione con il Consorzio di Bonifica, si è poi provveduto alla sottoscrizione della Convenzione con il Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento e l'Università di Udine al fine di realizzare le centrali nei tre siti ritenuti idonei.

Motivazione delle scelte:

Attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Patto dei Sindaci "Covenant of Mayors", secondo quanto definito all'Azione a breve termine n°10 "Recupero ai fini idroelettrici di salti esistenti sulla roggia di Palma e di Udine".

Attività da svolgere nel 2012:

Il Comune di Udine assume un ruolo di controllo rispetto alle convenzioni di attuazione ed alle attività conseguenti direttamente seguite dal Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento.

Attività da svolgere nel 2013:

Attività di controllo rispetto all'attuazione dell'obiettivo che prevede per aprile 2013 l'entrata in funzione delle centrali microidroelettriche progettate.

Titolo obiettivo 4: Aggiornamento dei dati sui consumi vettori energetici e rapporto sull'attuazione del PAES

Descrizione: A seguito dell'adesione del Comune di Udine al Patto dei Sindaci "Covenant of Mayors", si è condotto il monitoraggio dei consumi dei vettori energetici dell'intero territorio comunale per l'anno 2010 in maniera analoga a quanto già fatto in occasione della redazione del PEC nel bilancio energetico, in cui si definiva il 2006 come "baseline" su cui calcolare la futura riduzione di emissioni di CO2.

L'attività del monitoraggio è funzionale alla stesura del rapporto biennale sull'attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Raccolta dati	ON	2012
Stesura rapporto biennale	ON	2013
Report monitoraggio	ON	2014

Motivazione delle scelte:

L'adesione al Patto dei Sindaci prevede la redazione di un rapporto biennale sull'attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) per il raggiungimento degli obiettivi previsti, l'elaborazione e l'aggiornamento del bilancio energetico al 2010 sono una prova diretta sull'andamento dei consumi/emissioni non solo a livello di amministrazione comunale, ma su tutto il territorio del comune di Udine; il documento dunque tiene in considerazione anche dello sviluppo di azioni che si sono concretizzate in forma privata.

Attività da svolgere nel 2012:

Raccolta dati legati all'attività e alle azioni intraprese previste dal Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

Attività da svolgere nel 2013:

Stesura rapporto biennale, effettuato a seguito della redazione di un rapporto sulle azioni contemplate nel PAES sviluppate nel corso del 2012 ed aggregato a quello del 2011, per l'adempimento agli obblighi assunti col Patto dei Sindaci.

Attività da svolgere nel 2014:

Monitoraggio dei dati.

Titolo obiettivo 5: Istituzione Servizio Pubblico di Teleriscaldamento

Descrizione: Nell'ambito del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), si sviluppa l'Azione a lungo termine n°1, il cui obiettivo è di costituire le condizioni per la diffusione di reti di teleriscaldamento, che possano sistematicamente e progressivamente servire diverse aree della città di Udine fino ad una copertura più completa ed omogenea possibile, tenendo conto delle attività in atto per la realizzazione della centrale tecnologica presso l'Azienda Ospedaliera e dell'avvenuta realizzazione dell'impianto nell'area ex-Bertoli. Le prospettive di attuazione di analoghe iniziative nell'area ex caserma Piave suggeriscono l'opportunità dell'istituzione del teleriscaldamento come servizio pubblico.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Adozione delibera dispiegamento lavori per teleriscaldamento zona Udine Nord	ON	2012
Adozione degli atti correlati all'istituzione del teleriscaldamento zona Udine Sud	ON	2012

Motivazione delle scelte:

Attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Patto dei Sindaci "Covenant of Mayors", secondo quanto definito all'Azione a lungo termine n°1 "Cogenerazione e reti di teleriscaldamento".

Attività da svolgere nel 2012:

Dispiegamento dei lavori per la realizzazione della centrale tecnologica presso l'Azienda Ospedaliera (Udine Nord) al fine di consentire l'allacciamento dei plessi al teleriscaldamento.

Adozione dell'eventuale delibera per l'istituzione del teleriscaldamento come servizio pubblico per l'area interessata di Udine Sud, nell'ipotesi avversa adozione di altri atti necessari alla realizzazione dell'impianto.

Titolo obiettivo 6: Miglioramento efficienza energetica edifici pubblici

Descrizione: Nell'ambito del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), si vuole sviluppare l'Azione a breve termine n. 1 che prevede la realizzazione degli interventi necessari per il miglioramento dell'efficienza energetica e per l'uso delle fonti rinnovabili negli edifici comunali secondo obiettivi di prestazione energetica pre-fissati.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Attivazioni di soluzioni per gli interventi su edifici pubblici ai fini energetici	ON	2012

Motivazione delle scelte:

Attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Patto dei Sindaci "Covenant of Mayors", secondo quanto definito all'Azione a breve termine n° 1 "Interventi sul patrimonio edilizio comunale"

Attività da svolgere nel 2012:

Attivazioni di soluzioni tecniche e progettuali per gli interventi degli edifici pubblici ai fini energetici

Titolo obiettivo 7: Regolamento energetico

Descrizione: Casa Clima per edifici che non sono ad uso residenziale

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Approvazione Regolamento energetico	ON	2012

Motivazione delle scelte:

Promuovere/favorire corretti comportamenti e stili di vita dal punto di vista del consumo energetico

Attività da svolgere nel 2012:

Approvazione nuovo regolamento energetico

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Tra le attività prioritarie del Comune di Udine rientrano le azioni finalizzate a promuovere il risparmio energetico e l'efficienza energetica negli edifici.

Perseguimento degli obiettivi di efficienza energetica

Il Contratto di gestione calore, la cui proroga è stata stipulata con Amga, è volto al miglioramento energetico degli edifici comunali.

Attraverso l'esperienza di Amga S.p.A. nella gestione del calore negli edifici comunali l'Amministrazione si pone in grado di acquisire da un lato un miglioramento dell'utilizzo dell'energia e dall'altro una serie di dati, documentazione ed elementi fondamentali per continuare a perseguire gli obiettivi di efficienza energetica indicati dal D.L.vo 115/2008.

Riqualificazione energetica delle centrali termiche

La riqualificazione energetica delle centrali termiche individuate nella proposta di proroga del contratto di gestione calore è in linea con quanto disposto dal Piano Energetico Comunale e dagli obiettivi di efficienza energetica del Comune nell'ottica di un risparmio sul punto.

L'efficienza energetica viene migliorata anche attraverso un miglior consumo oltre al fatto che vengono sostituite le ultime centrali a gasolio ancora di proprietà del comune.

L'impatto verso l'utenza è legato al risparmio atteso e già prodotto contrattualmente con la proroga del contratto di gestione calore.

Indicatori di impatto:

Pannelli solari sulle coperture degli edifici comunali	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2012	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014
Economicità	Energia elettrica prodotta dai generatori fv in kWh (subordinato alle verifiche delle strutture e all'approvazione dei progetti)	180.000	540.000 (come da ipotesi di lavoro)	540.000 (come da ipotesi di lavoro)

Riqualificazione energetica delle centrali termiche	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2012	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014
Efficienza	Risparmio in MWh/anno	1069	1069	1069
Economicità	Investimento in euro	852.334,20	-	-

Riqualificazione energetica delle centrali termiche	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2012	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014
Qualità percepita	Tonnellate CO2 evitata all'anno	348	348	348

PROGETTO 5.7 TUTELA DEL VERDE

OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2012-2014

Titolo obiettivo 1: Riqualificazione del verde

Descrizione: valorizzazione e riqualificazione dei parchi, dei giardini storici e delle aree verdi. Gli interventi previsti sul parco del Cormor, oltre rendere fruibile ai cittadini una più ampia zona del parco, avranno lo scopo di creare anche una rete di percorsi che collegherà le varie zone del parco col sistema della viabilità ciclo-pedonale della città.

Il progetto riguardante gli orti urbani troverà realizzazione nell'esecuzione di un terzo lotto che interesserà la zona ovest della città.

L'intervento relativo ai "giardini del Torso" restituirà alla città un giardino storico nel centro urbano.

L'area verde interna alla caserma Osoppo verrà recuperata e aperta alla cittadinanza in attesa degli interventi principali di recupero dell'area.

Il Parco del Torre sarà oggetto di un intervento finalizzato a realizzare una migliore fruibilità anche grazie a nuovi collegamenti ciclo-pedonali con la zona est della città ed in particolare con gli impianti sportivi e le aree verdi destinate allo svago.

Motivazione delle scelte:

Valorizzazione dell'ambiente "verde", ampliamento delle aree verdi fruibili, miglioramento della rete dei percorsi nei parchi. Recupero dei giardini storici.

Attività da svolgere nel 2012:

Parco del Cormor

Sarà in corso la progettazione esecutiva del 2° lotto – viabilità di collegamento e realizzazione passerella ciclo-pedonale.

Giardino del Torso

Verranno avviati e portati a conclusione i lavori di recupero del giardino

Orti urbani

Progettazione e realizzazione di orti nella zona ovest della città.

Caserma Osoppo

Progettazione relativa al recupero del parco all'interno della caserma

Area verde Anna Frank

L'area sarà attrezzata con panchine e giochi; fa parte di un'opera comprendente più interventi.

Attività da svolgere nel 2013:

Parco del Cormor

Approvazione progetto esecutivo del 2° lotto. Avvio progettazione 3° lotto

Caserma Osoppo

Verranno avviati e conclusi i lavori inerenti il recupero del parco interno

Area verde tra via 3 Novembre 1918 e via S. Pietro

Avviata la progettazione per la sistemazione dell'area.

Parco Moretti

Avvio progettazione area svago e ristoro

Attività da svolgere nel 2014:

Parco del Cormor

Avvio lavori del 2° lotto. Chiusura della fase progettuale ed avvio dei lavori del 3° lotto.

Area verde tra via 3 Novembre 1918 e via S. Pietro

Chiusura della fase progettuale ed avvio dei lavori per la sistemazione dell'area.

Parco del Torre

Avvio progettazione integrazione sistema percorsi tra parco e aree sportive e ricreative

Parco Ardito Desio

L'intervento riguarderà il recupero di parti del parco e l'installazione di un impianto fotovoltaici; nel 2014 si vuole arrivare all'approvazione del progetto preliminare

Titolo obiettivo 2: Valorizzazione delle rogge all'interno del tessuto cittadino.

Descrizione: Alcuni tratti di roggia saranno riqualificati dal punto di vista ambientale ed architettonico e inseriti nel sistema dei percorsi pedonali della città.

Motivazione delle scelte:

Recupero architettonico di parti di città.

Attività da svolgere nel 2012:

Esecuzione lavori relativi alla valorizzazione della roggia di Cussignacco.

Titolo obiettivo 3: Orti urbani e sociali

Descrizione: realizzazione di 2 orti urbani da concedere in lotti ad anziani, famiglie, associazioni e scuole per la coltivazione di ortaggi e fiori a scopi didattici, terapeutici o di sostentamento e di almeno un orto propriamente sociale sfruttando il cortile di alloggi sociali

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
N. nuovi orti urbani assegnati	2	2012
N. orti sociali assegnati	1	2012

Motivazione delle scelte:

Utilizzare spazi verdi per promuovere iniziative volte alla sostenibilità ed al miglioramento dell'ambiente urbano e della qualità della vita, integrando varie discipline. In particolare la finalità degli orti propriamente sociali dovrebbe essere la proposta di una modalità alternativa per il trattamento degli alloggi sociali.

Attività da svolgere nel 2012:

Ideazione, progettazione partecipata, realizzazione e assegnazione di 2 aree cittadine da destinare ad orti urbani completi di strutture, arredi e allacciamenti.

Ideazione, progettazione partecipata, realizzazione e assegnazione di 1 orto sociale presso il cortile di alloggi sociali.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

La gestione del verde riferita agli sfalci, potature, pulizia di parchi, giardini, aree verdi, aiuole, cigli stradali verrà attuata con un importo economico ridotto rispetto agli anni precedenti.

Tuttavia si cercherà di mantenere un livello qualitativo del verde adeguato e rispondente alle aspettative dei cittadini. Il numero degli sfalci condizionato in ogni caso dell'andamento stagionale probabilmente subirà un calo.

In riferimento alle alberature nel 2012 ne verranno messe a dimora circa 280 (altezza m 3,50/4,00).

Indicatori di impatto:

Verde pubblico	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2012	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014
Efficacia	Alberature	280	0	0
Efficacia	Sfalci aree verdi	4	4	4
Efficacia	Sfalci cigli stradali	2	2	2

Carta dei servizi Verde pubblico	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2012
Qualità	Altezza erba aree verdi	20 cm
	Frequenza Raccolta foglie	1 volta/anno
	Frequenza pulizia aiuole fiorite, potatura e posa fioriture annuali	2 volte/anno
	Frequenza Svuotamento cestini e pulizia aree verdi	Giornaliera
	Frequenza controllo attrezzature ludiche e giochi	Mensile

OPERE PUBBLICHE

Elenco opere pubbliche correlate al progetto che troveranno completa o parziale attuazione nel corso del triennio 2012-2014

Argini e rogge in Cussignacco

Giardini del Torso: manutenzione

Interventi infrastrutture del verde: parco rimembranza, area Anna Frank, Parco Cormor e manutenzione straordinaria varia

Interventi vari infrastrutture del verde

Messa a dimora nuova alberature

Parco Ardito Desio: impianto illuminazione

Parco Ardito Desio: manutenzione straordinaria, adeguamento tribune e impianto fotovoltaico

Parco Caserma Osoppo

Parco del Cormor: acquisizione aree, lavori di bonifica, viabilità opere a verde (secondo lotto)

Parco del Cormor 3° lotto

Parco del Torre

Parco Moretti: chiosco, area ristoro e svago

Parco urbano A. Foni: interventi di miglioramento e completamento – 2° lotto

Realizzazione di orti urbani

Sistemazione della recintazione dell'area verde tra via 3 Novembre e via S. Pietro

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5
QUALITA' DELLA CITTA'
ENTRATE**

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
• STATO	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
• REGIONE		57.520,00		
• PROVINCIA	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	100.000,00	900.000,00	700.000,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	13.014.000,00	12.500.480,00	12.478.000,00	
TOTALE (A)	13.259.000,00	13.603.000,00	13.323.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
TOTALE (B)	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.570.145,00	2.544.390,00	2.538.410,00	
TOTALE (C)	2.570.145,00	2.544.390,00	2.538.410,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	15.841.145,00	16.159.390,00	15.873.410,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5
QUALITA' DELLA CITTA'
IMPIEGHI**

	ANNO 2012								ANNO 2013						ANNO 2014									
	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.			Entità (b)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
TITOLO I e II	15.201.145,00	95,96%	0,00	0,00%	640.000,00	4,04%	15.841.145,00	10,79%	15.179.390,00	93,94%	0,00	0,00%	980.000,00	0,00%	16.159.390,00	11,04%	15.173.410,00	95,59%	0,00	0,00%	700.000,00	4,41%	15.873.410,00	11,30%